



PROVINCIA DI TERNI (TR)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 2 del 04.02.2026

Oggetto: Parere sulla proposta di determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto **“Riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025 – Principio Contabile 9.1. di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.”**

Il giorno 04 Febbraio 2026 si è riunito, in modalità telematica, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.09.2024 per il periodo dal 24 settembre 2024 al 23 settembre 2027, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione:

- Dott.ssa Alexia Mosca (Presidente);
- Dott. Loris Bruni (Componente);
- Dott.ssa Daniela Raichini (Componente)

per procedere ad esprimere il proprio parere in merito alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto: **“Riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2025 – Principio Contabile 9.1. di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.”**

Tenuto conto che:

- a) l’articolo art. 3 comma 4 D.lgs. n.118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle*

E

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 DL 82/2005

Protocollo N.0002134/2026 del 05/02/2026

Class. 1.22.2

Firmatario: Loris Bruni, Daniela Raichini, Alexia Mosca



PROVINCIA DI TERNI (TR)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 2 del 04.02.2026

procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Visto il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

Vista la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2025/2026 -esercizio 2025- e al Bilancio di previsione 2026/2028, trasmessa dall'Ente in data 29/01/2026 unitamente ai suoi allegati (dall' "Allegato A" all' "Allegato H"), finalizzata alla reimputazione parziale dei residui non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 mediante costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ad eccezione degli accertamenti e degli impegni già correlati.

Verificato che il procedimento è stato attivato dal Direttore dell'Area Tecnico-Patrimoniale, Ing Marco Serini, con nota prot. n. 1603 del 28/01/2026, relativa al Servizio Edilizia, e con nota prot. 1689 del 29/01/2026, relativa al Servizio Viabilità, mediante le quali sono state rappresentate le necessità di reimputare gli impegni di spesa correlati a entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente, in considerazione della diversa esigibilità connessa a contributi tributi a rendicontazione.

Considerato che con la proposta si intende

- apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni, con riaccertamento parziale, necessarie alla cancellazione degli impegni non esigibili per un importo pari ad euro 1.567.631,53 e alla costituzione del relativo fondo pluriennale vincolato di spesa di parte capitale di pari importo necessario a dare copertura finanziaria agli impegni reimputati nel 2026, come da ALLEGATO "D" del provvedimento;
- apportare al bilancio di previsione 2026/2028 le variazioni, con riaccertamento parziale, relative all'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata pari ad euro 1.567.631,53 e alla reimputazione delle relative spese nell'annualità 2026, come da ALLEGATO E al provvedimento;



PROVINCIA DI TERNI (TR)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 2 del 04.02.2026

- reimputare contestualmente, mediante le necessarie variazioni di bilancio, la parte entrata e la parte spesa dal bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 al bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026 per un importo pari ad € 7.472.701,87 senza costituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, come da allegati D e E;
- di riaccertare e di reimpegnare gli accertamenti e gli impegni negli esercizi in cui sono esigibili al fine di consentire la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione prima del riaccertamento ordinario dei residui come da ALLEGATO F.

Considerato che:

- le motivazioni espresse dal Responsabile delle Aree rispettano il principio 4/2 sul "riaccertamento parziale dei residui";
- che la presente variazione confluirà nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla formazione del rendiconto della gestione 2025.
- Il rispetto del pareggio e del permanere degli equilibri di bilancio

Visto il parere in ordine alla Regolarità Tecnico-amministrativa del Responsabile Finanziario dell'Ente

Per tutto ciò premesso

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione, **esprime parere favorevole** alla proposta in oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere al Tesoriere l'atto di riaccertamento parziale dei residui e ad assicurare il tempestivo espletamento del riaccertamento ordinario dei residui, nel quale confluirà il presente riaccertamento parziale, al fine di assicurare l'approvazione del Rendiconto 2025 nei termini di legge.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Alexia Mosca

Dott. Loris Bruni

Dott.ssa Daniela Raichini